

LEIUERS AWARD



LEIUERS AWARD

Premio che l'Associazione di promozione Sociale YOUNITED conferisce ogni anno ad un gesto, un'azione, un progetto, una persona o più persone, che abbiano proposto qualcosa di significativo per sviluppare senso di comunità.

LEIUERS AWARD 2020

Annarosa Brida

Una costante, tenace, approfondita lotta per permettere agli ultimi, agli invisibili, ai dimenticati, ai rifiutati, agli scomodi, a quelli costretti a chiedere favori perché sanno nemmeno di aver diritto, a tante cittadine e cittadini nostri vicini di casa di trovare ascolto, di trovare attenzione, di trovare qualche minima risposta alle tante domande.

Domande semplici e al contempo complesse: dove dormire stanotte, cosa dare da mangiare ai miei figli, dove trovare lavoro, come potermi curare.

Ad Annarosa Brida Sonna va un “premio alla carriera”. Oggi suo marito Romano non c'è più, ma insieme hanno da sempre e ogni volta aperto la loro casa a tante situazioni difficili e offerto tutto quello che avevano.

Papa Francesco ha più volte fatto riferimento alla “cultura dello scarto”, che vede uomini e donne sacrificati agli idoli del profitto e del consumo. La povertà, i bisogni, i drammi di tante persone finiscono per entrare nella normalità, tra le cose tollerabili, inevitabili. Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, le persone non sono più sentite come valore da rispettare e tutelare. Se non serve ancora (come il nascituro) o non produce più (come l'anziano), specie se è povera o disabile, se ne può fare a meno, non vale la pena investirci.

Annarosa si è battuta per dare dignità ad ogni storia, per alleviare ogni sofferenza. Ha aiutato un'infinità di persone senza guardare se erano di Laives o di qualsiasi altra parte del mondo, senza chiedere nulla in cambio, con una generosità fuori dall'ordinario.

È stata stimolo continuo, bussando ad ogni porta, telefonando giorno e notte, interpellando ogni riferimento politico o privato possibile, per riuscire a dare risposte a chi aveva ed ha bisogno.

GRAZIE ANNAROSA

LEIUERS AWARD 2021

Donatella Maraia

Un'insegnante che ha trasmesso a tante ragazze tanti ragazzi la passione per l'educazione. Una professoressa capace di prendersi a cuore le situazioni difficili, una docente che non si è mai tirata indietro quando c'era da dare una mano. Ogni attività, ogni iniziativa diventavano sotto la sua regia opportunità formative coniugando con il linguaggio dello sport i valori basilari della vita. Donatella Maraia ha saputo rendere la scuola capace di vedere i bisogni del territorio, capace di promuovere attenzione verso i più fragili, capace di lasciare il segno (insegnare significa proprio questo) attraverso esperienze significative. Donatella ha organizzato in grande stile, con grande determinazione, superando non pochi ostacoli, coinvolgendo centinaia di ragazze e ragazzi, una particolare raccolta di tappi di plastica. Un'iniziativa a scopo benefico che l'ha vista capace di raccogliere, selezionare, trasportare tonnellate di questi piccoli oggetti in plastica, altrimenti destinati al cestino dei rifiuti. Un'iniziativa che ha trasmesso ad alunne e alunni valori di grande senso civico e umanitario perché i fondi ricavati con il conferimento dei tappi sono serviti per finanziare la ricerca di cure efficaci a combattere una malattia genetica che colpisce la postura e l'andatura di bambini e adolescenti. Donatella Maraia ha coinvolto un po' tutti, dai genitori agli insegnanti e soprattutto le varie classi, in una sfida che è stata anche occasione per un'educazione e attenzione ambientale.

Alla scuola, alle ragazze e ai ragazzi, all'educazione, all'insegnamento ha dedicato gran parte della sua vita, diventando punto di riferimento per la nostra comunità.

GRAZIE DONATELLA

LEIUERS AWARD 2022

Massimo Antonino

Excelsior è stata una delle prime squadre nate a Laives. Il creatore era don Luigi Simoni. Il campo da calcio era quello dell'oratorio don Bosco. Poi la storia si è chiusa.

Ma molti anni dopo, nel 2001, grazie alla passione di alcuni giovani e all'intuizione di alcuni animatori di un centro Giovani, nasceva a Bolzano una nuova esperienza chiamata con lo stesso nome "Excelsior" che significa: più in alto. Massimo Antonino è stato per tutti questi anni l'anima di questo progetto. Un progetto fatto di sport, di calcio, di sfide, di corse e rincorse, ma soprattutto di inclusione, di sport capace di coinvolgere tutti, di valori da vivere sul campo.

Excelsior grazie a Massimo Antonino è diventato un progetto tanto famoso da attirare l'attenzione nazionale e internazionale. Ne raccontano la storia anche un libro e un film.

Massimo ancora oggi accompagna agli allenamenti e alle partite tanti ragazzi che in altre squadre non avrebbero trovato spazio. Giovani della nostra città che hanno trovato in Massimo Antonino un punto di riferimento, qualcuno che tra una battuta da spogliatoio e uno scherzo, offre sostegno e cure. Per questo suo impegno nel 2022 è stato insignito della Medaglia al Merito del Land Tirol.

Massimo Antonino per i tanti giovani, ma anche adulti, che ha saputo concretamente aiutare, è un amico sempre disponibile, un compagno di viaggio che, sempre con ottimismo e un sorriso, ti aiuta a superare le avversità della vita.

GRAZIE MASSIMO

LEIUERS AWARD 2023

Giovanni Del Longo

Si chiamano “caregiver” familiari con un termine anglosassone che in italiano significa “prestatore di cura”. Una parola che descrive un familiare che assiste i propri cari in difficoltà, persone non in grado di provvedere a loro stesse a causa di particolari condizioni fisiche, mentali o emotive. Sono spesso “invisibili” anche perché molto impegnati dentro le mura domestiche.

Giovanni Del Longo da tanti anni si prende cura della moglie, si fa carico, con l'aiuto anche dei figli, delle incombenze quotidiane e delle sfide, piccole e grandi, che ogni giorno la vita propone. Lo fa con una devozione e un amore ammirevoli, sobbarcandosi un compito non facile, pur di permettere alla moglie di vivere ancora in casa sua. Un atteggiamento di devozione totale che i latini erano soliti chiamare “pietas” cioè un sentimento di amore doveroso, nel quale non rientra un semplice moto del cuore, ma anche una infinita volontà e una forte spinta valoriale etica e morale.

Giovanni del Longo sa in tutto questo trovare da sempre spazio anche per la comunità di pineta di Laives. È lui l'animatore liturgico dei canti della maggior parte delle celebrazioni della parrocchia. Lui che si occupa non solo di suonare, ma anche di aggiustare l'organo tutto suo in cantoria. Giovanni è uomo riservato, fa tutto questo con estrema naturalezza. Ci piace conferire a lui questo premio in rappresentanza di tutte quelle persone - e sono tantissime - che senza fare mai notizia sanno offrire cure e amore alle persone che hanno accanto.

GRAZIE GIOVANNI

younited
Associazione di promozione sociale
Organisation zur Förderung des Gemeinwesens